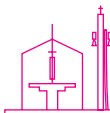


Una Voce nella Riviera

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù
Via Don G. Picchioluto 10
Ca' Sabbioni (VE)
041.921.461



Parrocchia San Pietro in Bosco
Riviera S. Pietro 60/A, Oriago (VE)
041.429.545 www.sanpietroriago.it
sanpietroriago@libero.it



Parrocchia S. Maria Maddalena
Via Venezia 131, Oriago (VE)
041.429.419 - 339.3206201
chiesamariamaddalena@libero.it



Collaborazione Pastorale Oriago Ca Sabbioni

Via Crucis lungo le strade

**Venerdì 23 Marzo
alle ore 20.30**

ripercorriamo la Via dolorosa di Gesù portando la croce lungo le strade del nostro paese secondo il seguente itinerario: **partenza dalla chiesa del Sacro Cuore di Gesù di Ca' Sabbioni, Via don G. Zorzi, Via Colombara, Via Lomellina, Via Cadore** per testimoniare a tutti la potenza dell'amore di Dio che ci salva.



El Greco, Cristo che abbraccia la croce



10 Febbraio

Una storia che affascina ancora

Quando da bambino ascoltavo le favole mi veniva spontaneo immedesimarmi nella scena che si presentava in quel momento alla mia immaginazione, tanto da sentirmi coinvolto da vero protagonista in tutto ciò che succedeva. Poi da ragazzo mi applicavo ad imitare le persone più grandi che ritenevo particolarmente significative attraverso l'osservazione del loro comportamento e del loro modo di parlare. Ancora oggi, quando leggo il Vangelo, mi sembra di avere Gesù davanti agli occhi. Forse non riesco ad avere in mente tutte le varie interpretazioni esegetiche che il testo racchiude ma cercare di rivivere interiormente la scena per me serve più di una riflessione teorica. Questo mi aiuta molto a diventare sempre più fedele alla persona di Cristo senza dubbi e incertezze. I medici si rifiutano di curare pazienti che usano altre medicine insieme a quelle da loro prescritte, soprattutto se hanno effetti contrastanti, perché così facendo si debilita l'organismo. Purtroppo molti cristiani seguono una doppia prescrizione: un po' accettano l'insegnamento di Cristo e un po' simpatizzano con opinioni opposte. Se un prete arriva a questi compromessi non dà certo un buon esempio e non sarà mai soddisfatto della sua vita. Io preferisco rimanere un po' bambino nella mia voglia di immedesimarmi nella meravigliosa fa-

vola di Gesù che ha ancora la forza di affascinarci.

12 Febbraio

Il padre spirituale

Tanti nostri ragazzi sembrano bloccati nella vita, non sanno che pesci pigliare, indecisi, solitari e introversi, a volte addirittura violenti. I genitori, preoccupati, si affrettano a inviarli dallo psicologo perché riesca in quell'arduo compito di relazionalità dove invece essi si sentono inadeguati e sconfitti nel rapporto con i figli. Credo che tutti abbiano sentito il bisogno di confidarsi con qualcuno soprattutto nei particolari momenti di svolta dell'esistenza. A tale proposito Sant'Ignazio paragona il diavolo ad un seduttore che vuole ingannare una ragazza ingenua. Le dice tante cose ma vuole che tutto rimanga segreto, perché se si viene a sapere lui fallirà. Il paragone serve come raccomandazione ai giovani perché imparino a rivelare i loro progetti e le loro idee ad una persona fidata e di esperienza. Per un cristiano questa persona si chiama padre spirituale. Chi non accetta i consigli del padre spirituale presume di essere in grado di vedere bene da solo, senza un aiuto. Ma proprio questa sicurezza può essere l'inganno più grande. Se l'orizzonte si restringe non si vede, come si dice, neanche la punta dei propri piedi. Al contrario, chi osserva il panorama dall'alto della montagna vede ogni cosa nella sua giusta dimensione. Il padre spirituale al quale si rivelano i

propri problemi deve aiutare a vederli inseriti nel contesto più ampio della luce divina. Noi preti abbiamo questo compito, aiutiamo i fratelli a scoprire di essere una piccola pietra nel grande mosaico della Provvidenza, dove ognuno ha il suo posto e la sua vocazione nonostante i periodi bui e tormentati della sua giovinezza.

13 Febbraio

Quello che ci è dato

Capita a volte che la giornata non ti riservi molte soddisfazioni. Le persone non sono state affettuose, piacevoli, simpatiche come avresti voluto. Le cose non sono andate per il verso giusto e ti sentiresti autorizzato a volgere altrove il tuo sguardo verso un orizzonte migliore. Contro questa tentazione di fuga ho imparato a difendermi rimanendo al mio posto cercando di approfondire le povere relazioni che oggi mi vengono donate perché sono le uniche certe delle quali posso disporre nonostante i loro limiti. Verso di esse ho dei doveri precisi che oggi mi sono più o meno chiari, ma il futuro è addirittura un mistero. L'esperienza mi ha mostrato già tante volte che quello che accade non è mai come l'avevo sognato o immaginato, in senso buono o cattivo. Oggi, domani e dopodomani continuerò ad andare per la mia strada. Quella che mi viene data e solo in questo modo sono sicuro di non lasciarmi spaventare né dalle persone che incontro né dalle mie fantasie.

Tra poco, sacerdote per sempre

di **don Gianluca Fabbian**

Ormai mancano solo poche settimane alla mia Ordinazione Sacerdotale per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria del Patriarca di Venezia Francesco Moraglia, il prossimo 7 aprile.

L'attesa di questo evento sta suscitando in me sentimenti ed emozioni di vario genere. Da un lato provo il desiderio che giunga presto questo momento, per la gioia profonda che mi dà il pensiero di potermi dedicare totalmente al Signore nella missione che mi vuole affidare. D'altro canto avverto in me tutta la responsabilità che la scelta da me compiuta implica, soprattutto nell'attuale contesto storico e sociale, anche se mi conforta la certezza che il Signore sarà sempre al mio fianco con il sostegno della sua grazia.

Molti sono stati i testimoni che ho incontrato nel corso del mio itinerario di formazione: dal parroco della mia infanzia, don Mario De' Agostini, alla mia catechista di allora, dai sacerdoti che mi hanno aiutato a coltivare la mia vocazione, ai tanti amici e conoscenti che con la loro vicinanza e il loro esempio fraterno mi hanno sostenuto con grande stima e fiducia. Sono grato inoltre a tutto il Seminario, nel quale ho vissuto una bella esperienza di vita comunitaria insieme a diversi altri giovani che condividono il mio stesso ideale.

Per quanto mi riguarda personalmente, spero con l'aiuto del Signore di poter incarnare una figura di "sacerdote felice", nel senso di saper rivelare, nell'espressione del mio volto e anche



nell'atteggiamento e nei gesti concreti, quella gioia profonda che scaturisce dall'incontro con Cristo e dal Vangelo stesso, che va tradotto nelle scelte della vita quotidiana.

Diventando prete sarò chiamato a due compiti fondamentali, specifici del ministero sacerdotale: celebrare la Santa Messa e donare il perdono di Dio nel sacramento della Confessione. Cercherò di svolgerli con attenzione e vero cuore di pastore, non solo riservando la dovuta cura alla celebrazione dell'Eucaristia, ma anche rimanendo fermo nel proposito di dedicare tempo alla confessione, recuperando il valore di quella che un tempo veniva definita "cura d'anime", della quale oggi si avverte un particolare bisogno.

Durante l'Ordinazione sentirò dalla

voce del Patriarca queste parole, previste dal rituale: "Dio che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento". Faccio fin d'ora anche mia questa invocazione al Padre Celeste, che certamente non mi abbandonerà, consentendomi di realizzare i disegni che da sempre e per sempre ha su di me. Voglio ripetere con fede le parole del Salmo 110: "Tu sei sacerdote per sempre al modo di Melchisedek".

Fin da subito chiedo a tutti una preghiera speciale per me, affinché io possa essere davvero sacerdote secondo il cuore di Cristo. Vi aspetto sabato 7 aprile, alle ore 10, nella Basilica di San Marco a Venezia e anche domenica 8 aprile, alle 9.30, per la mia Prima Messa solenne nella chiesa di Borso del Grappa.

Insieme per la Festa del Perdono

Le Prime Confessioni a S. Pietro

Domenica 11 marzo, nella chiesa parrocchiale di San Pietro di Oriago, i nostri bambini di terza elementare hanno ricevuto il sacramento della Confessione per la prima volta.

Una cerimonia molto accogliente e coinvolgente, fin dall'inizio, con il segno della croce di tutti i bambini assieme a don Cristiano attorno al fonte battesimale, per ricordare dov'è iniziato il loro cammino di fede, e subito dopo con la consegna del Vangelo, indispensabile

compagno di viaggio.

È stata una Penitenziale condivisa tra sacerdote, genitori e figli. La collaborazione e l'alternanza delle letture ha permesso che la comunità vivesse l'importante momento tutta unita nel perdono del Signore.

I bambini, leggendo le richieste di perdono, lasciavano trasparire l'emozione per il passo che stavano per compiere. Molto toccante l'ultima parte delle richieste di perdono letta da una mam-

ma: «Cari bambini, noi genitori vi chiediamo perdono per tutte le volte che non abbiamo guardato i vostri occhi e il vostro cuore mentre ci chiedevate di ascoltarvi. Per tutte le volte che ci siamo stancati di giocare con voi, per tutte le nostre assenze, per tutte le volte che non vi abbiamo sorriso, per tutte le volte che non abbiamo asciugato le vostre lacrime, per tutte le volte che non riusciamo a farvi capire che dietro un "No" è presente tutto il nostro amore.» >

> Poi tutti i bambini hanno ricevuto il Sacramento della Confessione. Emozionante quando ogni bambino è andato ad abbracciare i genitori dopo l'assoluzione.

Noi genitori di terza elementare vorremmo ringraziare il Signore per averci fatto la grazia di poter vivere assieme ai nostri figli e alla comunità questo fondamentale passo del nostro cammino spirituale.

Preghiamo il Signore affinché ci dia la forza di essere sempre di esempio per i nostri figli e perché i nostri figli possano vivere periodicamente la confessione con sempre maggiore responsabilità e consapevolezza.

Vogliamo anche ringraziare don Cristiano e i catechisti per la pazienza e l'entusiasmo con cui hanno accompagnato i nostri bambini nella preparazione di questi mesi.

Michele Venturi



Un “gustoso” autofinanziamento in vista del pellegrinaggio ad Assisi

Sabato 10 marzo il patronato si è trasformato in un pastificio. Le mani di ragazzi, mamme, nonne, suore e catechiste, si sono incrociate per impastare 45 kg di farina e 450 uova.

Ognuno aveva un incarico: chi impastava, chi girava la manovella, chi posizionava le tagliatelle sulle canne di bambù, chi preparava le etichette con gli ingredienti ed infine chi ha pesato e confezionato.

Una giornata lunga, faticosa ed intensa, laboriosa e gioiosa, in cui nessuno ha lavorato per sé, ma tutti insieme abbiamo preparato le tagliatelle che insieme al ragù sono state vendute sabato sera e domenica mattina a S. Pietro e a S. Maria Maddalena. La pioggia

non ha scoraggiato nessuno e tanti ragazzi si sono improvvisati venditori di pasta fresca, così come tantissime famiglie hanno acquistato con grande generosità. È stata una giornata in cui tutti abbiamo vissuto lo spirito comunitario e che al di là dell'ottimo incasso (€ 889 netti) ha riempito tutti di Gioia! GRAZIE a tutti quelli che hanno partecipato lavorando o comprando e un Grazie particolare al signor Coi che ha donato la carne che ci ha permesso di cucinare un ottimo ragù e alla famiglia Lucarda che come sempre si è resa disponibile, mettendoci a disposizione le canne di bambù, il gazebo ed anche la mimosa.

Le catechiste Annalisa e Piera

Il parere dei ragazzi

L'esperienza della preparazione della pasta e del ragù, come autofinanziamento per il pellegrinaggio ad Assisi dei giovani, è stata davvero bella e coinvolgente.

Tutti hanno collaborato: noi ragazzi delle medie, le catechiste, le mamme e anche qualche nonna. Per un momento ci siamo sentiti un'unica e grande famiglia, tutti con le mani in pasta, per questo importante progetto. Ci è piaciuto il fatto di aver imparato insieme agli amici, con le suore e con i volontari, come si facevano le fettuccine un tempo.

Questa attività, oltre ad essere stata costruttiva, ha permesso, con la vendita della pasta, di ricavare fondi da impiegare nel pellegrinaggio ad Assisi.

Raffaele e Anita



Gli esercizi spirituali dei giovanissimi

La settimana scorsa, da venerdì 2 a domenica 4 marzo, assieme ad altri ragazzi e ragazze delle parrocchie della nostra Diocesi ho partecipato agli esercizi spirituali. Sono stati tre giorni intensi e significativi; gli esercizi sono stati un momento per ritagliarsi uno spazio personale di verifica e meditazione, nonché di dialogo con il Signore. È un'esperienza che fa crescere e maturare nella Fede che consiglio a tutti!

Enrico Pesce

QUALE IDENTITÀ PER IL CRISTIANO IMPEGNATO IN POLITICA?

Giovedì 22 Marzo alle ore 17.30 presso il **Centro Franciscano** adiacente alla *chiesa dei Cappuccini di Mestre*, si svolgerà il primo di tre incontri, organizzati dall'Associazione "I Popolari" di Venezia e aperti a tutti, su *"L'identità del politico cristiano nella società secolarizzata"*. Per l'occasione sarà relatore il **dott. Marco Tarquinio, direttore del quotidiano "Avvenire"**, che affronterà l'argomento dal punto di vista culturale.

V Domenica di Quaresima (anno B)

Ger 31, 31-34; Sal.50; Eb 5, 7-9; Gv 12, 20-23.

Intenzioni delle SS. Messe dal 19 al 25 marzo

SACRO CUORE DI GESÙ

Ven. ore 8.00 † Maran Armando (*in die trigesimo*)

Sab. ore 18.30 † Ferrotti Cesira, Sergio, Enzo

SAN PIETRO APOSTOLO

Lun. ore 18.00 † Conzadori Davide - Siega Barbara - Maddalena, Laura, Giuseppe, Vasco, Antonia

Mar. ore 18.00 † Pavan Gilberto, Luisa - Bredariol Maria

Mer. ore 18.00 † Scantamburlo Enzo - Coin Emanuele, Elvira - Rodolfo - Luigi, Marina, Angela, Antonio, Norma

Gio. ore 18.00 † Favaretto Sante, Luciano, Fabrizio - Meggiato Lodovico, Ida

Ven. ore 18.00 † Donadel Teresa, Maria, Giovanni, Linda, Giorgio, Oreste, Giovanna, Egidio, Odorico

Sab. ore 18.00 † Vianello Luigina - Simeonato Beniamino - Fausto, Clara

Domenica 25 marzo

ore 8.00 † Fusaro Maristella - deff. fam. Rigon

ore 10.30 † Giraldi Italo, Maria - Moresca Germana - deff. famm. Angi, Gobbato

ore 18.00 † Baruzzo Madera, Ugo

SANTA MARIA MADDALENA

Lun. ore 18.30 † Favaretto Giuseppe, Vittorio, Virginia

Mer. ore 18.30 † Munari Luigi, Ester, Bernardo - Simonetta, Luigina, Gianpino - Conton Corrado, Alessandro, Trevisan Flora, Guerrino

Gio. ore 18.30 † Canova Francesco, Bruno

Sab. ore 18.30 † Pesce Dino (*6 mesi*), Furlan Rita, Antonio - Stevanato Giovanni, Maria Luisa, Panzonato Angela - Padoan Giuseppe, Vittoria, deff. fam. Vidal - Favaretto Valerio, Napoletano Irma, Sabbadin Elio, Severino

Domenica 25 marzo

ore 8.30 † Emma, Mario, Vincenzo
ore 10.30 † Baruzzo Pino, Lucarda Giuseppe, Ida - Mandolfo Rita - Damin Vittorio

Nella Luce eterna



NATALIA SERPANI
ved. ZIN
di anni 94

il giorno 10 Marzo è morta all'ospedale di Dolo. Abitava in Via Verona. I funerali si sono svolti nella chiesa arcipretale di S. Maria Maddalena. Le sue spoglie mortali sono state tumulate nel cimitero di Oriago. I figli e i familiari tutti la ricordano con affetto.



DOMENICA CAMPAGNARO (GINA)
ved. TEGON
di anni 92

il giorno 12 Marzo è deceduta presso l'ospedale di Dolo. Da un po' di tempo abitava a Cazzago dopo tanti anni vissuti ad Oriago. Il commiato cristiano è stato celebrato nella chiesa parrocchiale di San Pietro. Le sue spoglie mortali sono state tumulate nel cimitero di Oriago. I figli e i familiari tutti la ricordano con amore.

Il tempo della Preghiera

Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù - Ca' Sabbioni SS. Messe

Festivo ore 8.30 (*oratorio di Via Padana*) - 10.00

Feriale ore 8.00

Prefestivo ore 18.30

Via Crucis

Venerdì ore 15.30

Chiesa arcipretale di Santa Maria Maddalena - Oriago SS. Messe

Festivo ore 8.30 - 10.30

Feriale ore 18.30

Prefestivo ore 18.30

Confessioni

Sabato dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Via Crucis

Venerdì ore 15.00

Vespri cantati

Domenica ore 15.30

S. Rosario

dal Lunedì al Sabato ore 18.00

Chiesa parrocchiale di San Pietro Apostolo - Oriago SS. Messe

Festivo ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.00

Feriale ore 9.00 - 18.00

Prefestivo ore 18.00

Confessioni

Martedì dalle ore 8.30 alle ore 12.00

Sabato dalle ore 15.30 alle ore 18.00

Adorazione eucaristica

Giovedì ore 17.00

Via Crucis

Venerdì ore 17.15

Vespri

dal Lunedì al Venerdì alle ore 17.40

S. Rosario

Sabato e Domenica alle ore 17.30

Cellulare del parroco
don Cristiano
347.5297070



SAN GIUSEPPE

Lunedì 19 Marzo ricorre la solennità di San Giuseppe, sposo della B.V. Maria. San Giuseppe fu lo sposo di Maria, il capo della "sacra famiglia" nella quale nacque, misteriosamente per opera dello Spirito Santo, Gesù figlio di Dio Padre. E orientando la propria vita sulla lieve traccia di alcuni sogni, dominati dagli angeli che recavano i messaggi del Signore, diventò un chiaro modello di paternità. Certamente non fu un assente. È vero, fu molto silenzioso, ma fino ai trent'anni della vita del Messia, fu sempre accanto al figlio con fede, obbedienza e disponibilità ad accettare i piani di Dio. Cominciò a scaldarlo nella povera culla della stalla, lo mise in salvo in Egitto quando fu necessario, si preoccupò nel cercarlo allorché dodicenne era "sparito" nel tempio, lo ebbe con sé nel lavoro di falegname, lo aiutò con Maria a crescere "in sapienza, età e grazia". Lasciò probabilmente Gesù poco prima che "il Figlio dell'uomo" iniziasse la vita pubblica, spirando serenamente tra le sue braccia. Non a caso quel padre da secoli viene venerato anche quale patrono della buona morte. In questo giorno invocheremo l'intercessione di San Giuseppe, patrono della Chiesa universale, per tutte le nostre famiglie e, in modo particolare, per tutti i papà pregando per loro e con loro durante le SS. Messe che saranno celebrate in questo giorno di festa nelle nostre parrocchie.

L'ULIVO NELLE CASE

In questi giorni nelle nostre parrocchie si sta provvedendo a confezionare oltre cinquemila bustine contenenti il ramoscello d'ulivo che sarà portato a domicilio a tutte le famiglie della Collaborazione pastorale di Oriago-Ca' Sabbioni. Chiunque voglia dedicare un po' di tempo per questo servizio può presentarsi direttamente nei patronati delle nostre parrocchie e mettersi all'opera.

INCONTRO CON I GENITORI

Il cammino di Iniziazione cristiana proposto dalla nostra Comunità a oltre trecentocinquanta ragazzi d'età compresa tra i sette e i tredici anni che s'impegnano a vivere l'incontro con Dio nella celebrazione della S. Messa domenicale e a partecipare alla catechesi settimanale, si avvale della partecipazione diretta non solo dei catechisti che accompagnano i singoli gruppi nell'itinerario di formazione, ma anche delle famiglie e, in particolar modo, dei genitori che con la loro scelta cristiana e la loro partecipazione costituiscono la testimonianza più vera ed efficace nei confronti dei figli. **Martedì 20 Marzo alle ore 20.30**, don Cristiano incontrerà nella sala M. Kolbe del patronato di S. Pietro i ge-

nitori dei ragazzi che nel prossimo mese di Maggio riceveranno il sacramento della Cresima.

GITA DI PRIMAVERA

Anche questa volta, l'iniziativa a carattere religioso-culturale organizzata dalle nostre parrocchie, ha registrato il tutto esaurito! **Mercoledì 21 Marzo**, quindi, si parte (alle ore 8.00 da Piazza Mercato e alle ore 8.05 da Via Romagna) per la bella gita di primavera con il seguente programma: visita al *Museo dell'Aria* di San Pelagio in località Due Carrare (PD), celebrazione della S. Messa al *Santuario del Monte della Madonna* a Teolo (PD), pranzo in un tipico ristorante sui Colli Euganei, visita guidata all'*Abbazia benedettina di Praglia* (PD), conclusione con la recita del S. Rosario nella basilica di Praglia e rientro nel tardo pomeriggio.

MEDITAZIONE QUARESIMALE

L'ultimo incontro con la meditazione quaresimale proposta dal parroco, si terrà **Mercoledì 21 Marzo alle ore 20.30 nella chiesa di San Pietro**. È rivolta a tutti coloro che desiderano vivere un momento di riflessione e preghiera durante questo tempo importante di preparazione alla Pasqua.

INCONTRO CATECHISTI

I catechisti dei gruppi dei ragazzi della scuola media si danno appuntamento **Giovedì 22 Marzo alle ore 18.45** presso la sala M. Kolbe della parrocchia di San Pietro per una verifica del cammino di preparazione al prossimo pellegrinaggio ad Assisi con i preadolescenti.

VIA CRUCIS LUNGO LE STRADE

Venerdì 23 Marzo, in prossimità dell'inizio della Settimana Santa, la Collaborazione pastorale di Oriago-Ca' Sabbioni vivrà una manifestazione di fede che coinvolgerà le famiglie, i ragazzi, i giovani, gli adulti e li vedrà uniti intorno alla Croce di Gesù per testimoniare a tutti la forza dell'Amore che salva e sostiene nelle prove della vita. La Via Crucis, che sarà accompagnata dai commenti alle varie stazioni curati dai diversi gruppi parrocchiali, partirà **dal sagrato della chiesa del Sacro Cuore di Gesù di Ca' Sabbioni alle ore 20.30**, si snoderà lungo *Via don G. Zorzi*, *Via Colombara*, *Via Lomellina* e si concluderà in *Via Cadore*. In caso di pioggia la Via Crucis si terrà in chiesa. Invitiamo gli abitanti delle zone interessate dal passaggio della Via Crucis a ornare le finestre delle case con lumi e luci in segno di devozione.

FIGLI DI DIO

Accogliamo con gioia nella famiglia dei figli di Dio i piccoli **Nicolò Jannino**, figlio terzo-

genito di Mattia e Monica Luppino, e **Viola Gardellin**, figlia secondogenita di Denis e Sara Frolo che riceveranno il sacramento del Battesimo nella chiesa di San Pietro. Il Signore vegli sempre con amore di Padre sui passi di queste sue creature!

PROCESSIONE DELLE PALME

Domenica 25 Marzo ha inizio la Settimana Santa con la rievocazione dell'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme prima della sua Passione, Morte e Risurrezione. A tutte le celebrazioni delle nostre parrocchie verranno benedetti i ramoscelli d'ulivo che poi si potranno portare nelle case. La processione pubblica, lungo le strade del nostro paese, partirà dal **Parco G. Gazzetta in Via Sabbiona** dove verranno benedetti i rami d'ulivo, percorrerà la Riviera San Pietro fino ad arrivare alla chiesa di San Pietro. L'appuntamento è alle **ore 10.00** presso il luogo di partenza. Ricordiamo che la Domenica delle Palme nella chiesa di San Pietro le SS. Messe saranno celebrate alle ore 8.00 - 10.30 (solenne, preceduta dalla processione) - 18.00. Nelle altre chiese rimane invariato l'orario delle celebrazioni.

SOLENNE INIZIO DELLE "QUARANTORE"

Con la **Domenica delle Palme** - 25 Marzo - inizia il tempo delle "Quarantore" dedicato all'adorazione del SS.mo Sacramento dell'Eucaristia che si protrarrà poi nei primi tre giorni della Settimana Santa. Esse si richiamano in particolare alle 40 ore che Nostro Signore passò nel sepolcro, e traggono la loro origine nell'adorazione che si faceva tra il Giovedì Santo e il Venerdì Santo davanti alla reposizione del Sacramento. Le **"Quarantore" inizieranno nella chiesa di S. Maria Maddalena** con il seguente orario: **ore 15.30 canto dei Vespri solenni delle Palme - esposizione del SS. mo Sacramento - adorazione - ore 17.00 benedizione eucaristica e reposizione.**

S. MESSA IN RITO ANTICO

Come ogni quarta Domenica del mese, il **25 Marzo alle ore 16.00** sarà celebrata la S. Messa nella forma extra ordinaria del rito romano nella chiesa di San Pietro.

BATTELLO DA FUSINA

Per agevolare la partecipazione al rito di ordinazione sacerdotale di don Gianluca che si svolgerà **Sabato 7 Aprile** nella Basilica Cattedrale di San Marco, è stato messo a disposizione un battello riservato che effettuerà il trasporto diretto da Fusina al Bacino di San Marco e ritorno. Partenza da Fusina alle ore 8.45. il viaggio di ritorno è previsto verso le ore 11.45. Costo individuale € 6,00. Iscrizioni presso la segreteria parrocchiale fino ad esaurimento dei posti disponibili.